



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



**TRASMISSIONE VIA PEC**

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - DVA  
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma  
**aia@pec.minambiente.it**

**Copia** Procura della Repubblica presso il Tribunale  
di Livorno Via Falcone e Borsellino, 1- 57123  
Livorno.  
**prot.procura.livorno@giustiziacert.it**

ARPA Toscana-Settore Rischio Industriale -AVC  
Via Ponte delle Mosse, 211 - 50144 FIRENZE  
Dipartimento di Livorno – Via Marradi, 114 – 57126  
Livorno  
**arp.at.protocollo@postacert.toscana.it**

Eni Spa-Divisione Refining & Marketing  
Raffineria di Livorno e Collesalveti  
Via Aurelia 7 - 57017 Loc. Stagno (LI)  
**rm\_ref\_raffinerialivorno@pec.eni.com**

**RIFERIMENTO:** Autorizzazione Integrata Ambientale protocollo DVA – DEC- 2010 – 0000498 del 06 agosto 2010 (AIA) pubblicata sulla G.U. n 217 del 16/09/2010 per l'impianto Eni SpA – Divisione Refining & Marketing Raffineria di Livorno e Collesalveti sito in località Stagno di Collesalveti (LI) come aggiornata dal DM 297 del 23/12/2015..  
Diffida Prot. 16629 MATTM del 22/06/2016 (acquisita in ISPRA al Prot. 37692 del 22/06/2016 ).

**OGGETTO:** Riscontro superamento delle inottemperanze oggetto della diffida di cui alla nota MATTM prot. 19489 del 25/07/2016 (acquisita con Prot. ISPRA 48324 del 25/07/2016).

Facendo seguito alla nota in oggetto con la quale il MATTM ha richiesto a questo Istituto il riscontro del superamento delle inottemperanze segnalate nella diffida, d'intesa con ARPA Toscana, si rappresenta quanto segue.

La diffida prevedeva di :

- I. includere, entro trenta giorni dal ricevimento della nota di diffida, una istruzione operativa nel Sistema di Gestione Ambientale inerente le procedure di gestione dei rifiuti per cui personale della Raffineria di Livorno esegua, su base temporale giornaliera, il controllo della copertura dei cumuli di rifiuti. La procedura dovrà altresì essere accompagnata da un adeguato sistema di registrazione dell'avvenuto controllo;
- II. trasmettere al Servizio ISP di ISPRA ed ad ArpaT –Dipartimento di Livorno, entro quaranta giorni dal ricevimento della nota di diffida, la procedura richiesta al precedente punto I;
- III. trasmettere al Servizio ISP di ISPRA, entro dieci giorni dal ricevimento della nota di diffida, una relazione che presenti la soluzione tecnica che implementerà sulla torcia "carburanti" per superare le difficoltà di campionamento del gas inviato alla suddetta



- attrezzatura, in caso di accensione del dispositivo di torcia con superamento della soglia di portata di 1100 kg/h;
- IV. realizzare, entro i 90 giorni successivi all'invio della relazione di cui al precedente punto III. , la modifica illustrata nella relazione medesima;
- V. trasmettere sia materiale fotografico che dia dimostrazione della modifica del suddetto sistema di campionamento sia le analisi che saranno eseguite sul campione prelevato dopo che sia stata predisposta la modifica sul campionatore (le analisi devono essere inviate fino a fine gennaio 2017) . Qualora nel periodo fino a gennaio 2017 non si riuscisse ad eseguire un campionamento rappresentativo il Gestore dovrà proporre una nuova soluzione che risolva definitivamente il problema.

Il Gestore, con note prot. RAFLI DIR 61/195 – 2016 FL/fm del 01/07/2016 e RAFLI DIR 61/213 – 2016 FL/fm del 28/07/2016, ha dato evidenza dell'ottemperanza della diffida come segue:

- in relazione ai punti I e II ha trasmesso, a questo Servizio ed ad ARPA Toscana, l'istruzione operativa di gestione dei rifiuti, modificata come richiesto nella nota di diffida, ed ha incluso tale istruzione nel Sistema di Gestione Ambientale a far data dal 20/07/2016.
- in relazione ai punti III, IV e V ha rappresentato che *“a seguito delle difficoltà riscontrate nel campionamento del gas inviato al sistema torcia carburanti, è stata condotta un'analisi tecnica che ha permesso di individuare come possibile soluzione la modifica dell'attuale layout del sistema di campionamento. Con l'occasione verrà anche effettuata una verifica straordinaria delle linee e di tutte le apparecchiature costituenti il sistema di campionamento al fine di assicurarne la corretta tenuta ed evitare così infiltrazioni di aria. Sarà inoltre verificato lo stato di tutti i canister ad oggi in utilizzo i quali, laddove necessario, saranno ripristinati o eventualmente sostituiti. Gli interventi suddetti saranno completati entro 90 gg. a partire dalla data odierna e ne verrà fornita adeguata documentazione fotografica”*.

Da quanto sopra riportato, emerge un totale superamento delle inottemperanze oggetto della diffida in relazione a quanto ad oggi il gestore era tenuto ad eseguire. In particolare la definitiva operatività del sistema di campionamento dei gas alla torcia *“carburanti”* sarà verificabile solo dopo che il gestore avrà concluso la fase di modifica/verifica del sistema (la data prevista è fine settembre 2016).

Al fine di consentire la necessaria continuità di informazione per le autorità coinvolte, la presente nota è inviata in copia anche alla Procura della Repubblica competente per territorio, quale seguito della originaria nota ISPRA Prot. 35747 del 14/06/2016 .

Distinti saluti

**SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE**

**Il Responsabile**  
**Ing. Alfredo Pini**  
Firma digitale